



UNIONE EUROPEA



ASSESSORATO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E
DELL'IDENTITA' SICILIANA



ASSOCIAZIONE PER LA
PROMOZIONE DELLO
SVILUPPO SOSTENIBILE



COMUNE DI MESSINA

ASSOCIAZIONE TEAM PROJECT
Associazione per la promozione dello sviluppo sostenibile

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: *Le Scalinate dell'Arte* – Riqualficazione urbana funzionale delle scalinate del centro storico di Messina per il loro utilizzo quali contenitori di arte contemporanea di cui all'Obiettivo Operativo 3.1.3, Linea di Intervento 2. “Valorizzazione di contesti architettonici, urbanistici e paesaggistici, connessi alle attività artistiche contemporanee” - Regione Siciliana, P.O.F.S.E.R. Sicilia 2007/2013, Asse III,



PREMESSA

L'Associazione Team Project – Associazione per la promozione dello sviluppo sostenibile, intende realizzare un percorso turistico culturale sull'arte contemporanea messinese. Lo scopo è quello di creare un itinerario cittadino per mezzo del quale sarà fruibile l'arte e l'architettura contemporanea della città. Si tratta di un progetto di vera valorizzazione del patrimonio artistico e culturale che passa attraverso la creazione di un circuito urbano, dalla riqualificazione e l'allestimento di sette scalinate del centro storico della città, nonché dalla realizzazione di un museo multimediale e un teatro ad immersione sull'arte contemporanea.

L'obiettivo è quello di incentivare i flussi turistici ed incrementare le manifestazioni e le espressioni artistiche contemporanee. Il progetto è stato realizzato dall'Associazione Team Project attraverso i propri associati.

Art. 1 - Oggetto Dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di beni e servizi per la realizzazione del progetto in argomento. La suddetta fornitura sarà appaltata a corpo ed a misura alle condizioni del presente capitolato e secondo le modalità e quantità di cui al Computo Metrico estimativo.

Art.2 - Definizione Della Prestazione

L'intervento oggetto dell'appalto consiste nella fornitura, trasporto, installazione e configurazione di un sistema di video sorveglianza attraverso la collocazione di telecamere, nonché fornitura, installazione e connessione di un sistema WI FI e WIRELESS per il cablaggio del circuito e delle scalinate e segnamente:

- a) servizi di fornitura telecamere;
- b) servizi di installazione;
- c) servizi di configurazione;
- d) fornitura di connessione;

Negli elaborati “*Computo Metrico*”, “*Relazione tecnica illustrativa*” e “*Elaborati grafici*” sono indicate le specifiche tecniche dei materiali ed attrezzature da fornire, da intendersi come **caratteristiche minime**, e le aree di ubicazione-collocazione.

Art. 3 - Disciplina Contrattuale

L'esecuzione dell'appalto è soggetta alle seguenti norme le quali, anche se non materialmente allegate, sono applicabili e costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

- **D.L. 163/06** (nel prosieguo chiamato **Codice**), Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- **D.P.R. 207/10** (nel prosieguo chiamato **Regolamento**), Regolamento di esecuzione del Codice;
- L.R. 12/11, legge di recepimento in Sicilia del Codice e del Regolamento;
- D.P.Reg. 13/12, Regolamento di esecuzione ed attuazione della LR. 12/11;
- D.M. 145/00, Capitolato generale di appalto, per quanto concerne gli articoli non abrogati dal Regolamento;
- D.L. 81/08 come modificato dal D.L. 106/09, Testo unico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.L. 159/11, Direttiva Min. Interno del 23.06.10, Circ. Assess. LL.PP. n. 593 del 31.01.06, inerenti rispettivamente gli obblighi sulla certificazione antimafia, controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali, clausole di autotutela con dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità;
- L. 217/10, L. 136/10, L.R. 15/08, inerenti gli obblighi dell'appaltatore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- D.P.R. 445/00, inerente disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione

- amministrativa;
- Le disposizioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
 - Le disposizioni del Codice Civile;
 - Le norme tecniche di settore emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I., le linee guida per la corretta messa in opera dei materiali;
 - Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti, le Circolari, le Ordinanze emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori nell'ambito territoriale in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;

Art. 4 - Finanziamento dell'appalto

La copertura finanziaria della spesa per l'intervento in oggetto è fornita dal finanziamento a valere sulla linea di intervento 3.1.3.2 del PO-FESR 2007-2013.

Art. 5 - Ammontare dell'appalto

L'importo relativo alla fornitura ed ai servizi in appalto è pari ad 32.242,00.

L'importo relativo ai costi per la sicurezza – AGGIUNTIVI - ammonta ad €628,52.

Il costo della mano d'opera, non soggetto a ribasso, è pari ad €6.048,55.

L'importo a base d'asta, al netto del costo della mano d'opera è pari ad €26.193,45

Per quanto più dettagliato si rimanda alla Relazione tecnica illustrativa.

Rimane, comunque, confermata la facoltà della Stazione Appaltante, prevista dall'art. 134 del D.lgs. n. 163/2006 (recesso "del contratto e valutazione del decimo") nonché quella di cui all'Art. 132 del D.Lgs n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010, di ordinare la riduzione o l'aumento dei lavori. Nei casi di cui sopra l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta eccedente quanto previsto negli stessi articoli.

Art. 6 - Luogo di svolgimento dell'appalto

Tutte le attività oggetto dell'appalto saranno svolte presso il territorio del Comune di Messina e, nello specifico, nelle aree del Centro storico ove ricadono le scalinate interessate. Gli elaborati grafici riportano, nel dettaglio, l'ubicazione dei luoghi interessati all'appalto.

Art. 7 - Categoria dei lavori e qualificazione dei soggetti partecipanti

L'Appaltatore potrà eseguire i servizi e le forniture di cui al presente Capitolato, purché in possesso di idonea ed adeguata qualificazione.

A tal fine si specifica che le attività prevalenti sono costituite da: sviluppo di software e fornitura di attrezzature elettroniche.

Ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» i soggetti partecipanti dovranno essere in possesso della qualificazione sotto indicata:

OS 19: Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti di commutazione per reti pubbliche o private, locali o interurbane, di telecomunicazione per telefonia, telex, dati e video su cavi in rame, su cavi in fibra ottica, su mezzi radioelettrici, su satelliti telefonici, radiotelefonici, televisivi e reti di trasmissione dati e simili, qualsiasi sia il loro grado di importanza, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi, separatamente dalla esecuzione di altri impianti, in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

Art. 8 - Condizioni della fornitura

Nell'accettare la fornitura oggetto del presente capitolato l'Appaltatore dichiara di:

- ✓ accettare tutte le norme previste nel presente capitolato;

- ✓ aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sui costi dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- ✓ osservare, nelle varie fasi dell'appalto, tutte le norme in materia di appalti di forniture pubbliche.

Art. 9 - Documenti facenti parte dell'appalto

Costituiscono documenti contrattuali:

- il presente Capitolato Speciale d'appalto, con la precisazione che, per quanto non espressamente menzionato nel presente capitolato, si intende richiamata la vigente normativa relativa agli appalti pubblici di lavori e forniture, che non si allega per brevità, in particolare le disposizioni del D.lgs. n. 163/06 e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., le cui norme l'Appaltatore è tenuto ad osservare;
- tutti gli elaborati facenti parte del progetto posto a base di gara (Computo metrico estimativo, Relazione tecnica, Elaborati grafici ...);
- l'offerta economica prodotta dal contraente in sede di gara;

Art. 10 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

Con la presentazione e sottoscrizione dell'offerta l'Appaltatore dichiara e riconosce, a tutti gli effetti di legge di:

- ✓ aver esaminato ed accettare tutte le norme previste nel presente Capitolato;
- ✓ aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, attrezzature, mano d'opera, noli e trasporto, riscontrandole idonee ed adeguate all'entità e alla tipologia dell'appalto;
- ✓ osservare, nelle varie fasi della fornitura, tutte le norme in materia di appalti di forniture e servizi;
- ✓ aver esaminato tutti gli elaborati descrittivi e grafici del progetto posti a base di gara, che fanno parte integrante e sostanziale dell'appalto, ritenendoli esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;
- ✓ aver verificato che i prodotti offerti hanno caratteristiche e prestazioni uguali o superiori a quelle minime indicate negli elaborati progettuali
- ✓ aver preso conoscenza delle opere oggetto dell'intervento;
- ✓ aver preso esatta cognizione dei tempi contrattuali per l'esecuzione della fornitura e dei relativi servizi;
- ✓ aver preso visione delle indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
- ✓ aver attentamente visitato i luoghi interessati dai lavori e di averne accertato tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi i lavori;
- ✓ aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di approvvigionamento e di movimentazione ed installazione dei materiali;

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire la mancata conoscenza di tali condizioni, informazioni e descrizioni.

Art. 11 - Obblighi e oneri a carico dell'appaltatore relativi all'appalto

L'appaltatore dovrà sottoporre al Direttore per l'esecuzione, designato dall'Associazione Team Project, un piano esecutivo di dettaglio nel quale si dovranno indicare le soluzioni "operative" più idonee a valorizzare l'intervento e soprattutto ad integrarlo con le altre attività e forniture oggetto di altri lavori appaltati dal Comune di Messina. L'appalto è comprensivo di fornitura di software ed hardware, installazione e configurazione, montaggio, opere civili e lavori impiantistici (tubazioni, cavi, canalina, patch-cord, moduli di terminazione, supporti presa e placca di copertura, collegamenti elettrici, mezzi e strumenti, quali anche ad esempio scale, trabattelli, piattaforme o cestelli per lavori aerei, ecc. ...), assistenza secondo legge, e di tutto il

necessario al corretto funzionamento degli impianti e all'esecuzione delle attività a "perfetta regola d'arte e secondo le norme vigenti".

Il personale che l'Appaltatore destinerà per le opere in oggetto dovrà essere adeguato, sia per numero che per qualifica, esperienza e capacità professionali, all'appalto di che trattasi.

L'Appaltatore sarà responsabile del comportamento di tutti i suoi dipendenti per quanto attiene l'osservanza delle disposizioni di legge e le norme di comune prudenza per prevenire ed evitare qualsiasi incidente.

Art. 12 – Direttore per l'esecuzione

Ai sensi dell'art. 301 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», le attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione delle opere in appalto saranno svolte dal direttore per l'esecuzione nominato dalla Stazione appaltante.

In particolare, il Direttore dell'esecuzione curerà che la fornitura sia eseguita a regola d'arte, in conformità al progetto e secondo le norme del presente Capitolato speciale. Avrà inoltre la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di direzione nonché la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali.

Il Direttore dell'esecuzione, collaboratori e sottoposti opereranno sotto il diretto controllo del Responsabile del Procedimento che svolge tutti i compiti e le funzioni ad esso assegnati dalla legge.

Il Responsabile del Procedimento potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche, ispezioni e chiedere copia di documenti.

Art. 13 - Designazione del Direttore Tecnico

L'appaltatore dovrà designare nominativamente, all'atto della sottoscrizione del Verbale di consegna, un tecnico specializzato con l'incarico di dirigere l'organizzazione dell'appalto e vigilare sulle condizioni di sicurezza e di impiego della manodopera, delle attrezzature e dei materiali.

Detto tecnico specializzato è tenuto a seguire costantemente l'appalto.

Il Direttore per l'esecuzione, per conto dell'Associazione Team Project, ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore tecnico e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

L'appaltatore è tenuto, inoltre, alla osservanza delle norme sulla prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e disposizioni successive ancorché emanate durante il corso dei lavori.

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare il "piano di sicurezza e di coordinamento", ove predisposto.

Art. 14 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

Tutti i materiali ed i componenti dovranno essere nuovi di fabbrica, di case costruttrici ben note sul mercato nazionale ed internazionale, muniti di certificazione di conformità, della certificazione ISO 9001, EN60250 sui singoli componenti e sull'assemblaggio e dovranno possedere i requisiti di cui alla direttiva 2006/95/CE del 12 dicembre 2006 e ss.mm.ii..

I materiali dovranno inoltre rispondere per qualità, marca e modello alle caratteristiche indicate nell'offerta. Saranno rifiutate le forniture che risultano non rispondenti a quanto richiesto e/o difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche.

Art. 15 – Divieto di subappalto

E' fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, la fornitura assunta sotto pena della immediata risoluzione del contratto/atto negoziale/atto di sottomissione, salva l'azione per risarcimento del danno.

Art. 16 - Cauzione provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria, prescritta dal primo comma dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., è stabilita nella somma di €644,84 pari al 2% dell'importo totale dell'appalto e dovrà prestarsi secondo le modalità previste dal citato art. 75 e dal disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà sostituire la predetta garanzia con cauzione definitiva, prestata con le modalità di cui all'art.113 del D.Lgs. n. 163/06, di importo non inferiore al 10% dell'importo presunto dell'appalto, con validità almeno pari alla durata dell'appalto.

La cauzione definitiva prescritta dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., è stabilita nella somma pari al 10% dell'importo totale dell'affidamento. Si applicheranno gli incrementi della cauzione e le modalità di svincolo in corso d'opera previste dal predetto art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Le modalità di prestazione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sono regolate dal disciplinare di gara.

La mancata costituzione della garanzia prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. determina la decadenza dell'aggiudicazione.

Resta inteso che l'esecutore dei lavori dovrà comunque assoggettarsi alla stipula di tutte le polizze di garanzia previste dalla normativa vigente (D.Lgs n. 163/2006, D.P.R. n. 207/2010), ed in particolare agli artt 75, 113, 129 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. La cauzione definitiva sarà restituita, ove nulla osti, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione ovvero dell'attestazione di regolare fornitura.

Art. 17 - Riduzione delle garanzie

L'importo della cauzione definitiva è ridotto al 50% qualora l'Impresa sia in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per quanto non espressamente indicato si rimanda all'art. 40 comma 7 del D.L. 163/06 (codice).

Art. 18 - Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

Ai sensi degli artt. 125 D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento) e dell'art. 129 del D.L. 163/00 (Codice) l'esecutore dell'appalto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni la stazione appaltante e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La somma assicurata per i danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dell'appalto in oggetto è pari ad **Euro 32.242,00 (trentaduemiladuecentoquarantadue/00)**.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare fornitura o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dell'appalto risultante dal relativo certificato/attestato.

Art. 19 - Durata dell'appalto

Avvenuta la sottoscrizione dell'Atto negoziale, si procederà alla consegna delle opere e servizi previsti in appalto. A tale fine si procederà alla formale convocazione dell'Appaltatore ed alla sottoscrizione di un apposito Verbale, redatto in contraddittorio. Dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera.

Con la sottoscrizione del Verbale di consegna l'Appaltatore accetta tutte le condizioni e circostanze richiamate nel presente Capitolato speciale e, in particolare, che lo stato delle aree è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle opere in appalto.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore per l'esecuzione fisserà una nuova data, trascorsa la quale, inutilmente, si procederà alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Il tempo utile per dare ultimate le opere e forniture in appalto resta fissato in giorni **150 (centocinquanta)** naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna, compresi fra gli utili i giorni festivi e semifestivi, i giorni necessari per l'impianto di cantiere, per eventuali indagini tecniche e per

ogni altra prestazione e apprestamento propedeutici all'inizio dei lavori veri e propri.

Non saranno considerati fra i giorni utili quelli in cui le avverse condizioni meteorologiche non consentano, a giudizio del Direttore per l'esecuzione, l'attività lavorativa e che saranno comunque oggetto di appositi verbali. Inoltre, non saranno considerati tra i giorni utili quelli di sciopero di categoria a carattere nazionale o regionale; saranno invece considerati "giorni utili" le eventuali giornate di sospensione per scioperi a carattere aziendale.

Sono altresì esclusi i giorni in cui saranno redatti i verbali di consegna, le eventuali sospensioni, le riprese e il compimento dei lavori.

Tuttavia, l'inizio delle attività di che trattasi rimane subordinata al completamento dei lavori edili di realizzazione delle infrastrutture e degli impianti tecnologici denominati "*Le scalinate dell'arte*". *Progetto di riqualificazione urbana funzionale delle scalinate del centro storico di Messina per il loro utilizzo quali contenitori di arte contemporanea*" per i quali l'Amministrazione Comunale ha già attivato l'iter di inizio lavori.

Art. 20 - Penale per il ritardo

L'appaltatore dovrà iniziare le opere in appalto con tempestività e, ad ogni modo, non oltre **3** giorni dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,1%.

Ove il ritardo dovesse superare i 30 giorni dalla data di consegna si farà luogo alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

In caso di ritardata ultimazione, la penale di cui all'art. 145 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento) e 133 c. 9 del D.L. 163/00 (Codice) è stabilita nella misura dello 0,1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. Resta convenuto che tale penale, complessivamente, non potrà superare, in applicazione, il 10% dell'importo contrattuale.

Art. 21 Proroga

Ai sensi dell'art. 159 comma 8 e ss. del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento), l'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare l'appalto nel termine fissato può richiederne la proroga. La richiesta di proroga dovrà essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il Direttore per l'esecuzione, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

La concessione della proroga annulla l'applicazione della penale, fino allo scadere della proroga stessa.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non può attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o fornitori, se egli non abbia comunicato tempestivamente per iscritto alla Stazione appaltante il ritardo imputabile a dette ditte, imprese o fornitori.

Art. 22 - Variazioni ed addizioni al progetto approvato

Si richiama il contenuto dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento).

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal Direttore per l'esecuzione e preventivamente approvata dal responsabile unico del procedimento nei modi di legge. Il mancato rispetto di quanto sopra indicato comporta, salva diversa valutazione del responsabile del procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del Direttore per l'esecuzione, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Art. 23 - Cause delle variazioni

Si richiama il contenuto dell'art. 132 del D.L. 163/00 (Codice)

DISCIPLINA DEL CANTIERE

Art. 24 - Programma dei lavori

L'Appaltatore sarà tenuto a sviluppare i lavori secondo il programma indicato dalla Stazione Appaltante. L'appaltatore potrà presentare un suo programma, prima dalla data di consegna e comunque prima

dell'inizio dei lavori.

Il Direttore per l'esecuzione potrà formulare le proprie osservazioni, ricevute le quali l'Appaltatore, nell'ulteriore termine di giorni 5 dovrà consegnare il programma definitivo dettagliato riportante l'inizio, lo sviluppo e l'ultimazione delle varie categorie di opere.

Art. 25 - Ordine dei lavori

L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio del Direttore per l'esecuzione, ciò non arrechi danno alla buona riuscita delle opere, agli interessi della stazione appaltante e non sia in contrasto con le misure di prevenzione e sicurezza dei lavoratori.

Art. 26 – Ritrovamento di oggetti nel corso di esecuzione delle opere in appalto

L'Appaltatore, in caso di ritrovamento di oggetti, dovrà dare immediata comunicazione al Direttore per l'esecuzione per le opportune disposizioni. E' fatto divieto di rimuovere o alterare gli oggetti rinvenuti senza la preventiva autorizzazione scritta del Direttore per l'esecuzione.

Art. 27 - Lavoro notturno e festivo

Ai sensi dell'art. 27 del D.M.LL.PP. 145/00, qualora l'esecuzione delle opere dovesse procedere in modo da non garantire il rispetto del termine contrattuale, l'Appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al Direttore per l'esecuzione.

Art. 28 - Disciplina e buon ordine dei cantieri

Si richiama l'art. 6 del Capitolato Generale (D.M.LL.PP. 145/00).

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, oltre le prescrizioni di sicurezza ed in genere tutte le obbligazioni nascenti dal contratto/atto negoziale/atto di sottomissione.

DISCIPLINA ECONOMICA - CONTABILIZZAZIONE **E LIQUIDAZIONE DELLE OPERE IN APPALTO**

Art. 29 - Prezzi

Le opere in appalto saranno liquidate in base ai prezzi ed alle quantità indicate nel Computo metrico e saranno soggette al ribasso d'asta offerto.

Tale corrispettivo, oltre a tutti gli oneri descritti in altri articoli, comprende anche, a puro titolo esemplificativo:

- ogni spesa per operai e mano d'opera, attrezzature, utensili e dispositivi per la sicurezza individuale e collettiva;
- ogni spesa per i materiali, per darli a piè d'opera, quali la fornitura, i trasporti, i cali, le perdite, gli sprechi, ecc.;
- ogni spesa per i noli, per consentire l'esecuzione e la fornitura delle opere in appalto;
- tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, per eseguire l'appalto secondo le regole dell'arte;
- tutti gli oneri per la sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

Tutti i prezzi, alle condizioni del Capitolato Speciale, si intendono formulati ed accettati dall'Appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi invariabili durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione.

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Art. 30 - Opere, lavori e forniture non previste e determinazione dei nuovi prezzi

Per l'esecuzione di opere non previste nell'elenco prezzi di cui al presente appalto, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi, con apposito verbale di concordamento, dedotto il ribasso offerto in sede di gara. Tali nuovi prezzi, determinati in contraddittorio tra il Direttore per l'esecuzione e l'appaltatore, non potranno essere applicati in contabilità prima della approvazione del responsabile del procedimento. Per la determinazione dei nuovi prezzi si procederà secondo quanto disposto dall'art. 163 del DPR 207/2010 (Regolamento). Le nuove analisi saranno quindi effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta nuovi prezzi. Le percentuali per spese generali ed utile d'impresa restano convenzionalmente fissate rispettivamente pari a 13,64% e 10%. Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta offerto.

Art. 31 - Anticipazioni dell'appaltatore

Non è prevista alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

Art. 32 - Contabilizzazione e liquidazione delle opere in appalto

Il Direttore per l'esecuzione procederà a contabilizzare i servizi e le forniture espletate e ad emettere i relativi certificati di pagamento/atti di liquidazione una volta che sia raggiunto l'importo, al netto del ribasso d'asta, di **€ 5.000,00**. L'importo sarà erogato solo dopo la verifica della regolarità contributiva (rilascio del D.U.R.C. – Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Art. 33 - Materiali approvvigionati presenti in cantiere

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 180 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento), a discrezione della Stazione appaltante, i materiali approvvigionati in cantiere, qualora accettati dal Direttore per l'esecuzione, potranno essere compresi negli stati di avanzamento/atti di liquidazione .

Non potranno comunque essere presi in considerazione materiali e manufatti che non siano destinati ad essere completamente impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.

Art. 34 - Accertamento e misurazione dei lavori

Il Direttore per l'esecuzione potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute in contraddittorio con l'Appaltatore. Qualora quest'ultimo non si presentasse per eseguire tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno addebitati.

L'Appaltatore, in tale caso, non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento/atto di liquidazione.

Art. 35 - Modalità di pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 145/2000), le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

Qualora l'appaltatore non conduca direttamente le opere in appalto, deve depositare presso la stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'Appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della stazione appaltante.

Tutti i pagamenti in dipendenza del presente appalto saranno effettuati nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari disciplinati dalla L. 136/2010, dal D.L. 187/2010, dalla sua Legge di conversione n. 217/2010 e dalle Determinazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) n. 8 del 18 novembre 2010 e la n. 10 del 22 dicembre 2010.

I pagamenti, pertanto, saranno effettuati mediante emissione di ordini di pagamento, con accreditamento sul Conto Corrente bancario o Postale n. intestato alla Ditta appaltatrice presso la Banca o Ufficio Postale di (Codici A.B:I./C.A.B./ CIN...../...../.....).

L'appaltatore deve assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e dovrà comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, anche in via esclusiva, entro i termini di legge. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Art. 36 - Trattamento dei lavoratori

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti occupati nell'appalto in oggetto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative contributive e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona ed il tempo di esecuzione dei lavori, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria e di solidarietà paritetica previste per i dipendenti dalle leggi, norme e contratti vigenti.

Art. 37 - Tutela dei lavoratori

Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, l'esecutore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore deve comunicare gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

Art. 38 - Verifiche

L'Appaltatore sarà sempre responsabile nei confronti della stazione appaltante del rispetto delle disposizioni di quanto sopra richiamato.

DANNI

Art. 39 – Generalità

Ai sensi dell'art. 165 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento), *“1. Qualora nella esecuzione dei lavori avvengono sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il Direttore per l'esecuzione compila apposita relazione da trasmettere senza indugio al responsabile del procedimento indicando il fatto e le presumibili cause ed adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose. 2. Sono a carico dell'esecutore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. 3. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'esecutore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa”*.

Art. 40 - Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili od eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali ed ordinarie precauzioni.

Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme di cui all'art. 166 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento).

I danni, comunque, dovranno essere denunciati dall'Appaltatore immediatamente, appena verificatosi l'avvenimento, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni.

I danni saranno accertati in contraddittorio dal Direttore per l'esecuzione che redigerà apposito verbale, secondo il disposto dell'art. 166 comma 4 del citato Regolamento. L'Appaltatore non ha facoltà di sospendere o rallentare i lavori, rimanendo inalterata la sola zona del danno fino all'accertamento di cui sopra.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Art. 41 - Sinistri alle persone e danni alle proprietà

Qualora nella esecuzione delle opere in appalto avvengono sinistri alle persone o danni alle proprietà, il Direttore per l'esecuzione compila apposita relazione da trasmettere al responsabile del procedimento. In tale relazione dovrà indicare quanto accaduto e le presumibili cause e dovrà adottare gli opportuni provvedimenti al fine di ridurre conseguenze dannose per la Stazione Appaltante. Si rimanda alla consultazione dell'art. 165 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento),

CONTROVERSIE

Art. 42 - Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore

Si applicano le norme contenute nel D.P.R. 207/2010 (Regolamento).

Art. 43 - Risoluzione del contratto/atto negoziale/atto di sottomissione

La Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, incamerando la cauzione definitiva e ricorrendo contestualmente allo scorrimento della graduatoria per la prosecuzione del servizio, nei seguenti casi:

- violazione degli obblighi contrattuali;
- cessione del contratto
- sospensione, abbandono o mancata esecuzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria;
- insoddisfacente esecuzione del servizio, a seguito di almeno tre note di contestazione da parte del Direttore per l'esecuzione.
- frode nella esecuzione della fornitura;
- inadempimento riguardo i tempi di esecuzione dei lavori;
- stato di inosservanza della Ditta riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- sospensione della fornitura da parte della Ditta senza giustificato motivo;
- rallentamento della fornitura senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione dell'opera nei termini previsti dal contratto. In caso di risoluzione del contratto per fatto della Ditta verranno riconosciuti a quest'ultima solo gli importi corrispondenti alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accertata dal Comune di Messina.

Art. 44 - Definizione delle controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dell'appalto, il Foro competente sarà quello di Messina.

ALTRI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di legge ed a quelli specificati nel presente Capitolato Speciale, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

Art. 45 - Obblighi relativi all'appalto:

- la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione;
- la fedele esecuzione delle opere previste in appalto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore per l'esecuzione, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte. L'Appaltatore ha l'obbligo di richiedere al Direttore per l'esecuzione, ove vi siano dubbi o perplessità, tempestive disposizioni scritte. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

- l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento delle opere in appalto.
- ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Impresa a termini di contratto;
- le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti in appalto;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto;
- le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dell'appalto;
- le spese per le utenze ed i relativi consumi
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché, ove ritenuto necessario, l'illuminazione notturna del cantiere;
- l'adozione, nel compimento delle opere, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
- la prevenzione delle malattie, degli infortuni e l'adozione delle misure di igiene e sicurezza del lavoro;
- il mantenimento, la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dell'appalto;
- le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, collaudi, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti e le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, etc.
- consegnare al Direttore per l'esecuzione un'adeguata documentazione fotografica (anche in formato digitale file jpg), relativamente a quelle lavorazioni che, per la loro particolare complessità, risultano non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione. La documentazione fotografica dovrà recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese;
- il risarcimento dei danni che nel corso di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando libera ed indenne sia la stazione appaltante che il suo personale.
- fornire periodicamente notizie sui lavori relativamente al numero degli operai impiegati, qualifica rivestita, tipologia del lavoro eseguito, giorni in cui non si è lavorato e cause relative;
- le prove di connessione e collegamento, le verifiche delle connessioni e l'esecuzione di tutti i test ritenuti utili dal Direttore per l'esecuzione;
- la fornitura di fotografie delle opere nel formato e numero prescritti dalla Direzione Lavori (anche in formato digitale file jpg);
- l'assunzione di un Direttore del cantiere, ove l'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenza professionale adeguata ai lavori da dirigere. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla Direzione, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori. Tale tecnico dovrà essere sempre presente in cantiere;

Art. 46 - Obblighi relativi alle spese contrattuali, imposte e tasse

Sono a carico dell'appaltatore:

- le spese di contratto/atto di sottomissione ed accessorie;
- le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari;
- le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari;

- le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- le tasse e gli altri oneri dovuti ad Enti Territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dell'appalto;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- le spese per eventuali atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali;
- le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente, gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto;

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) come per legge.

Art. 47 - Obblighi relativi alle norme di sicurezza generali

Le opere in oggetto devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

L'appaltatore, pertanto, è obbligato ad osservare scrupolosamente anche le seguenti disposizioni:

- Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere;
- piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate
- osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 3 del Decreto Legislativo 81/08
- comunicare alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, l'Appaltatore è obbligato a dotare di idonei cartellini identificativi, da tenere sempre ben esposti, completi di foto, numero di matricola, Impresa, nome e cognome, tutto il personale avente accesso alle aree di cantiere, ivi compresi personale affidatario, fornitori, conducenti di automezzi, e personale impiegato in attività subordinate e temporanee.

Art. 48 - Obblighi relativi alla sicurezza specifici dell'appalto

Per i lavori che non rientrano nella disciplina del D.Lgs 81/08, l'Appaltatore ha l'obbligo di redigere e consegnare alla Stazione appaltante un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza, entro 30 giorni dalla aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori (vds art. 131 c. 2 lett. B del D.L. 163/2006 - Codice). Detto piano sarà messo a disposizione dei rappresentanti della sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.

Prima della stipula dell'atto negoziale l'appaltatore dovrà comunque presentare al Responsabile del Procedimento i relativi documenti di valutazione dei rischi ed il piano della sicurezza dei lavoratori così come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore è tenuto ad assumere tutte le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire l'incolumità del personale proprio, dei fornitori, dei lavoratori autonomi, nonché del personale di direzione lavori, sorveglianza e collaudo incaricato dalla Stazione Appaltante, ai sensi delle norme vigenti, che qui si intendono integralmente riportate, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 49 - Obblighi relativi ai luoghi ove si svolgono le lavorazioni

Le opere in appalto saranno eseguite su aree pubbliche e, pertanto, l'Impresa, oltre a obblighi di cui ai precedenti articoli, dovrà garantire:

- la pulizia giornaliera degli ambienti oggetto delle lavorazioni, delle vie di transito e di accesso, mediante lo sgombero dei materiali, al fine di evitare interazioni con il traffico pedonale/veicolare;
- l'accumulo dei materiali di risulta e di demolizione in zone delimitate, individuate dal Direttore per l'esecuzione;
- evitare qualsiasi intervento operativo senza aver ricevuto la preventiva autorizzazione da parte del Direttore per l'esecuzione;
- garantire una ordinata dislocazione delle vie di accesso, di spostamento e di circolazione all'interno del cantiere

- razionalizzare la movimentazione dei vari materiali;
- verificare con regolarità, prima dell'entrata in servizio, gli impianti ed i dispositivi di sicurezza al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- delimitare le zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- adeguare l'organizzazione del cantiere in funzione dell'evoluzione dell'attività lavorativa, dello stato di avanzamento e delle fasi di lavoro
- verificare l'adeguatezza della segnaletica stradale per la delimitazione delle aree di cantiere e la stabilità delle attrezzature/barriere di protezione